

*LI NOBILI E MAGNIFICI SIGNORI*

PROVEDITORI DI COMUN

RAPPRESENTANTI IL CONSIGLIO GENERALE  
DI VERONA.

**T**Ra i gravi oggetti compresi nel Proclama dei 27. cadente, interessando in particolar modo la salute di questi abitanti l'abuso delle immondezze gettate nelle pubbliche strade, coll'inevitabile effetto d'esalazioni perniciose e nocive nella permanenza di tali materie in luoghi di passaggio, e di vicinanza alle Case. Bramando quindi, che l'inibizione espressa nel sopracitato Proclama ottenga il suo totale, ed inviolabile adempimento, mediante l'assidua sorveglianza dei competenti Uffizj, fanno pubblicamente sapere.

Che quanto concerne immondezza di strade con pericolo d'insalubrità resta pienamente demandato alle benemerite attenzioni de' Nobili Signori Proveditori alla Sanità, all'Uffizio de' quali dovrà esser portato qualunque relativo ricorso per essere da essi esau-  
ri-